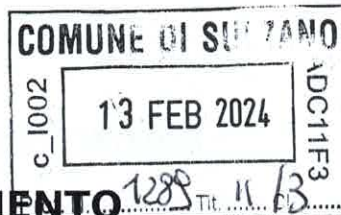




Gruppo consiliare

UNITI PER IL CAMBIAMENTO



Sulzano, 12/02/2023

PAG. 1 DI 5

DICHIARAZIONE DI VOTO CONTRARIO

Proposta n. 4 ODG - Documento unico di programmazione (DUP) – periodo 2024/2026 discussione e conseguente deliberazione (art. 170, comma 1, del d.lgs. n. 267/2000)

Nel Fascicolo del DUP 2024/2026 si legge che il «Documento Unico di Programmazione è lo "strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative".

In quest'ottica il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Il DUP è articolato in due sezioni: la sezione strategica (SeS) e la sezione operativa (SeO).»

- **la sezione strategica (SeS)**, riporta le principali scelte che caratterizzano il programma dell'Amministrazione

- **la sezione operativa (SeO)**, riporta la programmazione operativa dell'Ente.

Dopo questa introduzione, poniamo l'accento su alcuni aspetti operativi che hanno anche ripercussioni sul piano strategico.

Il primo aspetto che evidenziamo è **l'indebitamento dell'ente**.

Nel Fascicolo del DUP 2024/2026, dove **non è presente** un'apposita sezione, l'indebitamento compare a pag. 156 nella sezione "Spese per missioni programmi e titoli". Nella Missione 50, Programma 2 - Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari, Titolo 4 - Rimborso Prestiti, viene riportata una cifra nel 2024 di 83.183,00 euro, nel 2025 di 91.289,00 euro e nel 2026 di 95.829,00 euro. Stessa indicazione la si trova a pag. 139, dove viene riportato il totale delle uscite per Titoli.

Evidenziamo che **la spesa di 83.183,00 euro nel 2024** indicata non è il totale della spesa relativa all'ammortamento dei mutui, ma **si riferisce solo al rimborso della quota relativa al capitale**. La componente interessi passivi ed oneri finanziari è nascosta all'interno del totale delle spese correnti (TITOLO 1).

Di seguito, visto che nel Fascicolo gli interessi passivi derivati da mutui non sono stati indicati, riportiamo l'ammontare della spesa per interessi.

Spesa per "Interessi passivi ed oneri finanziari" (ammortamento mutui) nel 2024

TITOLO 1 - Spese correnti		Cifra €	Istituto/ Ente *
MISSIONE	PROGRAMMA		
n. 4 - Istruzione e diritto allo studio	n. 2 - Altri ordini di istruzione	6.163,00	CDP
n. 9 - Sviluppo sostenibile tutela territorio	n. 1 - Difesa del suolo	2.870,00	MPS
	n. 4 - Servizio idrico integrato	16.799,00	CDP
n. 10 - Trasporti e diritto mobilità	n. 5 - Viabilità e infrastrutture stradali	28.459,00	CDP
		2.687,00	CMSBs
TOTALE		56.978,00	-

Legenda: (* = Abbreviazioni: CDP = Cassa Depositi e prestiti; ICS = Istituto Credito Sportico; MPS = Monte Paschi Siena; CMSBs = Comunità montana del Sebino Bresciano)

Il calcolo di tutti gli interessi passivi che compaiono nelle spese correnti è pari a **56.978,00 euro**.

Sommando le due componenti dell'indebitamento otteniamo la spesa complessiva sostenuta dall'Ente comunale, che è di (56.978,00+83.183,00) = **140.161,00 euro**, in aumento di 1.334,27 euro rispetto al 2023.

Questa è la reale spesa a cui l'Ente deve fare fronte, e come nel precedente DUP, non è stata chiaramente riportata.

Non riportare nel DUP una specifica sezione dedicata l'indebitamento la riteniamo un'omissione che impedisce una corretta pianificazione. I dati forniti inducono a sottostimare il reale costo dell'indebitamento, che risulta essere maggiore del 41% rispetto a quello indicato nel solo "Titolo 4", risultando nel loro insieme, un spesa non indifferente da reperire attraverso le entrate correnti.

Visto che l'Amministrazione nel corso del 2024 ha intenzione di ricorrere all'assunzione di un **nuovo mutuo per un valore di 400.000,00 euro**, le criticità relative all'eccessivo indebitamento, che avevamo palesato in occasione della votazione del DUP 2023/25, avranno modo di concretizzarsi. Se il mutuo verrà contratto nel corrente anno, a partire dal 2025 l'Ente pagherà **una nuova rata**, dal valore complessivo (capitale più interessi) di **circa 13.300 euro**, cifra stimata attraverso i dati forniti dalla stessa Amministrazione. Per ricavarla abbiamo sommato l'incremento di spesa previsto tra gli anni 2024 e 2025 (relativo alla Cassa Depositi e Prestiti), sia delle spese per all'ammortamento della parte capitale (TITOLO 4), aumentate di 7.041,00 euro, che di quelle inerenti gli interessi passivi (TITOLO 1, Missione 10, Programma 5), aumentate di 6.274,00 euro. **L'aumento della spesa corrente necessaria per ripagare i mutui assunti, avrà inevitabilmente come conseguenza o la diminuzione di altre spese correnti o l'aumento delle entrate, attraverso l'incremento delle aliquote comunali.**

Il secondo aspetto che evidenziamo sono le opere pubbliche programmate nel 2024/26.

Il piano degli investimenti e delle opere pubbliche 2024/2026, riportato a pag. 166 del Fascicolo, indica le seguenti principali opere **nel 2024:**

- **Campo sportivo intercomunale lotto 1** - Opere di drenaggio, campo padel e area giochi, sistemazione locale di ristoro, per un costo di **250.000,00 euro**, finanziato da Regione Lombardia per 221.478,86 euro attraverso il "Bando valli prealpine" e da risorse comunali (Concessioni edilizie) per 28.521,14 euro;

- **Manutenzione straordinaria strade - asfaltature**, per un costo di **35.000,00 euro**, interamente finanziati attraverso risorse comunali (Concessioni edilizie);
- **Sistemazione cimitero - Fase 2**, per un costo di **250.000,00 euro**, finanziato da BIM per 50.000 euro e da risorse comunali (Concessioni edilizie) per 200.000 euro.
- Rifunzionalizzazione **edificio comunale**, per un costo di **218.000,00 euro**, finanziato da Regione Lombardia per 150.000 euro attraverso il "Piano Fontana 2022" e con 18.000 euro dal "Bando distretto del commercio", dallo Stato attraverso il PNRR per 50.000 euro;
- **Parcheggio interrato**, per un costo di **2.400.000,00 euro**, finanziato da Regione Lombardia per 2.000.000,00 euro dei totali 2.500.000,00 stanziati con DGR XI/4381 del 3.3.2021 e attraverso il ricorso ad un **nuovo mutuo dal valore di 400.000 euro**;
- Percorso tematico **strada delle Api**, per un costo di **212.855,20 euro**, finanziato da Regione Lombardia per 160.855,20 euro, da UNARETI per 22.000 euro e da risorse comunali (Concessioni edilizie) per 30.000 euro ;

Nel 2025 indica solo un'opera:

- **Valorizzazione spiaggia loc. Vertine**, per un costo di **400.000,00 euro**, finanziato al 50% dalla Regione Lombardia.

Le "**Opere di drenaggio, campo padel e area giochi, sistemazione locale di ristoro**", presso il campo sportivo intercomunale, dal costo di 250.000,00 euro, in gran parte finanziato attraverso il "Bando valli prealpine", sono l'esempio della confusione e della mancanza di pianificazione dell'Amministrazione. Il progetto di quest'opera è stato approvato nel luglio 2022, dopodiché è stato ripensato nella collocazione e opportunità del campo da padel, infine risulta nelle opere di drenaggio, un doppione di un nuovo progetto di riqualificazione del campo sportivo intercomunale, approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 87 del 06/10/2023. L'intervento di riqualificazione del campo sportivo ha un costo previsto di 985.000,00 euro, finanziati dallo Stato per un importo di 699.350 euro, con i restanti 285.650 a carico dell'Ente comunale. Ad oggi non è ancora chiaro quali opere saranno realizzate.

La "**Sistemazione del cimitero - FASE 2**", ovvero la realizzazione di un accesso per i disabili, è il compimento di un lungo e tortuoso cammino che ha avuto, negli ultimi quattro anni e mezzo, plurime divagazioni progettuali. Finalmente l'amministrazione è arrivata ad agire su uno dei problemi principali presenti in questa struttura comunale, l'abbattimento, almeno parziale, delle barriere architettoniche (l'altro è la sua manutenzione generale, ad iniziare da quella del tetto dei due padiglioni posti sul lato opposto all'entrata). Il progettato scivolo di accesso da realizzarsi a sud alla gradinata d'entrata, come abbiamo avuto modo di affermare in un volantino dedicato alla vicenda "Cimitero comunale", ha la nostra approvazione, a patto che non venga sacrificato nella sua realizzazione anche il secolare cipresso che si trova sull'estremità sud-ovest della struttura. Lo studio di fattibilità presentato non prevede il suo abbattimento, in quanto non interferisce con il percorso dello scivolo, ma vista l'esigua distanza da esso, in sede di progettazione esecutiva va scelta una soluzione che eviti scavi nelle sue vicinanze, in modo da evitare il suo abbattimento per "sopraggiunti imprevisti e imprevedibili" problemi di stabilità.

La "**Rifunzionalizzazione edificio comunale**", dal costo di **218.000,00 euro**, interamente finanziato, salvo imprevisti, da Regione Lombardia e dal PNRR. L'intervento prevede la "*sostituzione dei serramenti e formazione cappotto, nonché verifica ed adeguamento eventuale dell'impiantistica per garantire i valori energetici ai sensi della normativa in materia per efficientamento energetico e contenimento consumo energetico*", per un totale importo lavori, compresi oneri per la sicurezza, di

169.198,40 euro + IVA al 10%. I lavori sono stati messi a gara il 17/08/2023, con termine entro cui inviare l'offerta fissato per le ore 24:00 del 06/09/2023. Il 15.09.2023 l'Amministrazione, con determina dell'Area Tecnica n. 80, prende formalmente atto che non sono pervenute offerte entro i termini fissati, decretando "chiusura gara deserta". L'Amministrazione a quel punto, con determina n. 81 del 15/09/2023, stralcia una piccola parte dei lavori, "sei finestre e due portefinestre", su un totale di 55 finestre, 2 portefinestre e 4 porte di accesso presenti sulle facciate del Municipio, e li affida ad una ditta di Sale Marasino, per un importo scontato di 36.295,60 euro + IVA al 22% (44.280,63 euro IVA compresa). A questo punto è chiaro che l'originario importo lavori era sottostimato e conseguentemente la spesa totale sarà maggiore di quella prevista, creando la necessità di un finanziamento a copertura della differenza.

L'intervento descritto come "**Parcheggio interrato**", curiosamente mancante dell'essenziale caratterizzazione "a servizio lago", specifica presente nella deliberazione di Giunta Regionale XI/4381 del 03/03/2021 che lo ha finanziato, è il punto massimo di ostinazione che un'Amministrazione possa toccare. Dopo aver ignorato i pericoli e le normative poste a protezione delle fonti idropotabili, dopo aver subito plurime prescrizioni che ne hanno fatto lievitare i costi e i tempi di realizzazione, dopo le raccomandazioni e i moniti degli enti sovracomunali, dopo aver disatteso le ragioni di un comitato nato con lo scopo di portare a conoscenza dell'Amministrazione la disapprovazione dei Sulzanesi, dopo un ricorso al TAR contro di esso, l'Amministrazione lo mantiene in vita al costo del suo dimezzamento. È un accanimento terapeutico che ci **costerà 2.400.000 euro**, reperiti dai restanti 2.000.000 dal finanziamento regionale (i 500.000 euro già erogati da regione sono stati spesi tutti in studi, consulenze e progettazioni?! e attraverso **un nuovo mutuo da 400.000 euro**). Non possiamo che essere ancora più contrari, la sua realizzazione taglierà in due il centro abitato per tutta la durata dei lavori e porterà, una volta realizzato, all'**incremento di ben 14 posti auto**, prioritariamente a disposizione degli utilizzatori del servizio ferroviario (l'area su cui deve essere realizzato, di proprietà della Provincia, è stata concessa in uso da Regione al gestore della ferrovia Brescia-Edolo, che ha preteso questa condizione in cambio).

Il "**Percorso tematico strada delle Api**", da realizzare lungo la via A. Diaz, per un costo di **212.855,20 euro**, sebbene ridimensionato rispetto all'esorbitante cifra iniziale di 295.295,00 euro previsti nel primo progetto approvato l'11/03/2022 (addirittura maggiore della cifra spesa per rifare il fondo stradale in acciottolato della stessa via A. Diaz), è comunque una spesa che non condividiamo assolutamente. Raffrontando i costi e i benefici, considerando l'allocatione delle risorse (verranno creati con finanziamenti pubblici giardini fioriti in aree private, senza nessun vincolo di mantenimento) e la reale efficacia del progetto nel raggiungimento dell'obiettivo di conservazione degli insetti impollinatori, giudichiamo l'intervento uno spreco di risorse pubbliche, con una scarsa ricaduta anche dal punto di vista didattico.

L'intervento di "**Valorizzazione spiaggia loc. Vertine**", previsto nel 2025 e dal costo di **400.000 euro**, nella descrizione nomina una spiaggia della località Vertine, facendo intendere l'unica presente in zona, la spiaggia situata a sud delle "Palafitte". In realtà, come riportato nel protocollo n. 890 del 30/01/2024, in progetto riguarda la realizzazione di una piattaforma per la balneazione e l'attracco temporaneo, da realizzare a nord della struttura denominata "Le Palafitte", in prossimità di un'attività privata dedicata alla somministrazione di bevande. È un vecchio progetto che prevede la realizzazione di una piattaforma prendisole sull'acqua di circa 110 mq e l'installazione di un pontile galleggiante di 30 mq, attrezzato per consentire l'attracco di 3 natanti, per un costo di 400.000 euro. È una struttura decontestualizzata e fine a se stessa, di costosa manutenzione e che pretende, come l'intervento denominato "Teatro balneare", di far convivere la balneazione con l'ormeggio. La zona viceversa ha bisogno di interventi che portino servizi

essenziali alla fruizione della spiaggia sopra menzionata, quali servizi igienici e un piccolo punto di ristorazione al servizio dei molti bagnanti che la frequentano, tutti da realizzare con strutture temporanee, poco invasive e dai costi contenuti.

Oltre alle opere pubbliche inserite nel piano degli investimenti 2024/26, riteniamo rilevante **evidenziarne due che non vi compaiono**, malgrado siano state, in modi diversi, formalmente previste.

La prima è il sopra citato intervento di riqualificazione del campo sportivo intercomunale "Centrolago" CUP C82H23000720005, dal costo previsto di 985.000,00 euro. Il progetto esecutivo è stato approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 87 del 06/10/2023.

Il secondo intervento non presente nell'elenco è l'estendimento della fogna nera in via Cadorna, tra il pontili n. 1 e n. 2. In risposta alla nostra interpellanza "Fognatura acque nere di Via Cadorna", presentata in data 01/06/2023, il Sindaco Paola Pezzotti, nella risposta (Prot. 5950 del 27/07/2023) ha dichiarato che "[...] l'Amministrazione, a seguito di un incontro con Acque Bresciane, ha concordato l'inserimento dell'intervento nelle opere 2024". Nel giugno 2021 (protocollo n. 3856 del 09/06/2021 e n. 3878 del 10/06/2021, su nostro impulso, l'Amministrazione viene a conoscenza che un considerevole tratto di Via Cadorna posto in una zona centrale, a bordo lago e all'interno della zona di rispetto del pozzo idropotabile non è collegato alla fognatura pubblica e scarica in fosse perdenti con sovra-pieno collegato direttamente a lago. A distanza di due anni e mezzo dalla scoperta, abbiamo l'impressione che quest'opera non sia una priorità per l'attuale Amministrazione, malgrado le evidenti criticità sopra elencate.

Per quanto evidenziato durante il dibattito e per le ragioni ora esposte, il Gruppo consiliare "UNITI PER IL CAMBIAMENTO" dichiara che voterà in modo **CONTRARIO** alla deliberazione.

Ezio Tononi

Donatella Bettoni

Marco Borghesi